

LA GUIDA. Pubblicata dalla onlus Gabbia-No sarà presentata giovedì in Gran Guardia

Turismo senza barriere

20 itinerari accessibili a tutti

Dal lago alla Valpolicella, dal centro città ai monti:
itinerari speciali per «trasferite» senza sorprese

Francesca Saglimbeni

Località da visitare, aree naturalistiche, punti ristoro con menù per celiaci e ancora parchi divertimento, musei, store di prodotti tipici, luoghi accessibili e passaggi meno praticabili. Per un territorio alla portata di tutti. «Turismo per tutti» si intitola, appunto, il volume di oltre 400 pagine pubblicato dall'associazione Gabbia-No Onlus di Legnago (ed. La Grafica) che il 25 gennaio alle 18.30, il Lions Club Verona Dante Alighieri e la Società Dante Alighieri - Comitato di Verona, presenteranno in Gran Guardia, con il sostegno di Plurigea Servizi Assicurativi, **Fondazione Cattolica** e Unpli Veneto (che riunisce circa 500 pro-loci, di cui 110 scaligere).

Una sorta di «guida Michelin», finalizzata a promuovere un turismo locale più inclusivo, che risponda, fin dai livelli informativi, ai bisogni di disabili, anziani, famiglie con neonati, e non solo. Il testo, a cura del presidente di Gabbia-No Augusto Garau, è infatti corredato, oltre che di fotografie e mappe dei 20 itinerari selezionati all'interno della provincia veronese, di legende colorate che ne indicano il grado di accessibilità e livello di difficoltà, con indicazioni utili a programmare la trasferta in tutta serenità.

«L'idea della guida nasce dalle difficoltà riscontrate nelle persone con malattie invalidanti, anziani, o con particolari esigenze alimentari, di organizzare una vacanza con la propria famiglia, amici o anche da soli», spiegano le

note editoriali, «quindi dalla necessità di individuare un'offerta turistica che mettesse al centro la persona/cliente con i suoi bisogni specifici, promuovendo l'accoglienza per tutti».

Dalle sponde gardesane ai rilievi della Valpolicella, fino al centro città, il testo invita a visitare gioielli nascosti, scorci unici, sentieri inesplorati, introducendo ogni località con una breve nota storico-artistica, e indicando la possibilità, anche per i siti parzialmente accessibili, di prenotare speciali carrozzine, adatte alle specifiche difficoltà del percorso: la «job» per i luoghi balneari, e la mono-ruota «jolette» per la montagna, ad esempio (info: 349.0998068; 340.2472667).

«Quando Garau mi ha presentato il progetto», commenta Luca Ruggiu, da 25 interessato al mondo delle Pro Loco, «ho voluto subito offrire il mio contributo attraverso Plurigea Snc Servizi assicurativi, di cui sono un amministratore. Il tema delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli esercizi privati rivolti al turismo culturale e alla ristorazione è molto sentito e gli ostacoli da rimuovere, anche nella nostra provincia, sono ancora molti. A fronte, tra l'altro, di una popolazione con difficoltà di accesso ai luoghi sempre più numerosa».

Oltre ai soggetti promotori e agli assessori al Turismo Francesca Briani, allo Sport e Tempo Libero Filippo Rando, interverranno Augusto Garau e Giovanni Follador, presidente regionale Unpli Veneto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

